
InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

TOUR DE FRANCE 2021: “TADEJ POGACAR: È STATA UNA GIORNATA DURISSIMA MA SONO SODDISFATTO”

edinet · Wednesday, July 7th, 2021

Quest'oggi **la maglia gialla Tadej Pogacar ha mostrato, per la prima volta**, e in una delle tappe più attese, **degli inaspettati segni di debolezza**. È stata **l'ultima ascesa al Mont Ventoux**, a soli 23 chilometri dal traguardo della frazione odierna del **Tour de France 2021**, precisamente a 700 metri dalla vetta del Gigante della Provenza, a **rimanere un po' nelle gambe** del giovane sloveno dell'**UAE Team Emirates**. Il tutto sotto un **attacco quasi inaspettato** da parte di colui che, al momento, è diventato il suo rivale numero uno, il sorprendente **Jonas Vingegaard (Jumbo-Visma)**.

Difatti, proprio lungo l'ultima scalata al Ventoux, la maglia gialla **ha risposto prontamente al primo attacco di Vingegaard** a due chilometri dalla cima, ma poi **subire il secondo allungo** da parte del giovane danese. Successivamente Pogacar ha raggiunto la vetta con un **ritardo di 37 secondi** da Vingegaard, scegliendo di **aspettare Richard Carapaz (Ineos) e Rigoberto Uran (EF-Nippo)** nella discesa di 22 chilometri che li ha condotti al traguardo a Malaucène.



Questa si è rivelata una **decisione saggia**, poiché il trio **ha lavorato di comune accordo per raggiungere Vingegaard** poco prima dell'ultimo chilometro, e poi Pogacar è stato in grado di superare tutti quanti nella 'volantina' finale, portandosi a casa un **quarto posto sofferto ma con cui ha scongiurato ogni pericolo** nella medesima frazione dove si è anche 'tolto' dalle spalle **Ben O'Connor (AG2R Citroen Team)**. Adesso Tadej ha la bellezza di **5'18"** di vantaggio su Uran. Un gap che sembra quasi incolmabile.

*“Mi sono incrinato, ecco. È stata una giornata durissima con il caldo. E sto bene, sono soddisfatto – ha dichiarato Pogacar alla **regia internazionale** nel dopo tappa odierno – C'è stata una grande lotta fin dall'inizio. E soprattutto nella seconda scalata del Mont Ventoux dove alla fine sono esploso. Vingegaard ha attaccato e non ho potuto seguirlo. Poi abbiamo lavorato bene con Carapaz e Uran per riprenderlo. Dovevamo stare calmi, trovare un nuovo ritmo per raggiungere la vetta, e poi siamo riusciti ad organizzarci per la discesa”.*



Infine il **vincitore uscente della Grande Boucle** ha affermato: “*Sapevo che la discesa sarebbe stata un buon terreno per tornare su di lui. Non mi sorprende che Vingegaard sia uno dei migliori scalatori del gruppo, è molto forte. La fuga è stata molto dura, non siamo riusciti a chiudere il gap sotto i 5 minuti per molto tempo. È stata una giornata difficile in montagna*”.

a cura del nostro partner OA Sport – www.oasport.it Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata

This entry was posted on Wednesday, July 7th, 2021 at 7:57 pm and is filed under [News](#), [STRADA](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.